



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

21 FEBBRAIO 2023



Beatrice Venezi
dirige "Le nozze di
Figaro" di Mozart
da sabato al Teatro
Massimo Bellini
di Catania

DAMIANO NICOTRA pagina 14



SIRACUSA
Superbonus, a rischio
il settore edile

SEBY SPICUGLIA pagina 11

PACHINO
Carri allegorici
in affitto: è polemica

SERGIO TACCONE pagina 1

VITTORIA
Schifani inaugura
il pronto soccorso

GIUSEPPE LA LOTA pagina XII

RAGUSA
Centro storico, ecco
la mappa dei disagi

LAURA CURELLA pagina XIII



TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 355/2003 CONV. L. 48/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023 - ANNO 79 - N. 51 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

LA REGIONE PUNTA SUL "PIO LA TORRE"

Cargo per il decollo di Comiso e della filiera dell'ortofrutta

MICHELE FARINACCIO pagina 6

DA OGGI SCIOPERO DEI CONVENZIONATI

Visite e analisi a singhiozzo Volo: «Pronti al confronto»

GIUSEPPE BIANCA pagina 6

Superbonus primi spiragli

Il decreto. Associazioni soddisfatte a metà
sperano nelle Camere. Scoperta nuova truffa

Il governo fa minime aperture sul
Superbonus, come la compensazione
dei crediti con gli F24 dei clienti in
banca e deroghe per ricostruzione
post-sisma e incapienti. Ma le
associazioni chiedono di fare di più
per i 19 miliardi "incagliati". Intanto
nel Milanese scoperta nuova truffa

SERVIZI pagine 4-5

INDIGESTO

«La Meloni è meno peggio
di ciò che credevamo»,
disse Letta...
In effetti non ha ancora
dichiarato guerra
a nessuna nazione.

Massimo Schiavo

www.pagina.net

IL NERVO SCOPERTO

Indennità aumentate all'Ars i deluchiani pronti all'Aventino «Revoca o disertiamo l'Aula»

GIUSEPPE BIANCA pagina 6

ARRIVANO I NOSTRI



Ieri visita a sorpresa
di Biden a Kiev
e oggi arriva Meloni
L'ira di Putin

SERVIZI pagine 2-3

RAGUSA: IL COLD CASE



Tumino e Spampinato le verità nel quaderno del figlio del giudice

CARMELO SCHININÀ pagina 8

CATANIA: LA STORIA



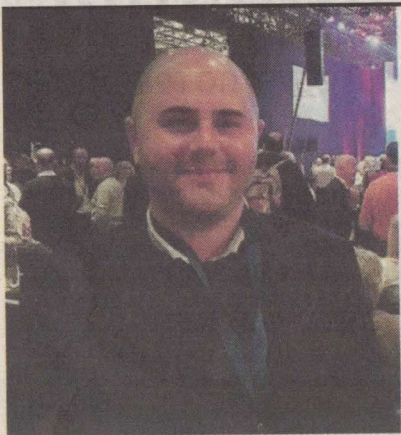
«Io, avvocato donna con cinquant'anni di carriera alle spalle»

CARMEN GRECO pagina 7

Ragusa

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



VERSO IL VOTO

Liuzzo candidato a sindaco sarà l'avversario di Schembari Spadola è il nome fatto da FdI

Grosse novità a Comiso e a Ragusa. Nella cittadina casmenea, a sorpresa la decisione dell'esponente di Iv. Nel capoluogo, ieri sera, la riunione del centrodestra.

LAURA CURELLA pag. XIII

VITTORIA

Idrico e pubblica illuminazione la Giunta bacchetta la commissione

NADIA D'AMATO pag. XIV

MODICA

Ecco la Giornata della guida turistica sarà dedicata ad Annamaria Sammito

MARIACARMELA TORCHI pag. XV



CARNEVALE IBLEO

Ultimo giorno di festa tra le sfilate dei carri e i gruppi mascherati

Gli appuntamenti più importanti sono in programma a Chiamonte Gulfi dove oggi sarà celebrato l'atto conclusivo della festa più colorata dell'anno.

ELISA RAGUSA pag. XVI

Nuovo pronto soccorso, Schifani dà il via

Vittoria. La cerimonia d'inaugurazione di ieri mattina all'ospedale Guzzardi interrompe un'attesa durata mesi. Il governatore ha evidenziato i passi ancora da compiere per risolvere l'intricato nodo della carenza di medici



Il commissario Asp Russo: «E ora ci occuperemo delle criticità presenti negli altri ospedali»



Giornata da ricordare, quella di ieri, per la Sanità ipparina con la cerimonia inaugurale del ristrutturato pronto soccorso (nella foto) dell'ospedale Guzzardi. A tagliare il nastro il governatore Renato Schifani che ha posto l'accento sulla necessità di attivare le procedure utili a reperire i medici che mancano. «Ma tutte le misure che potremo predisporre - sostiene - non troveranno soluzione a breve termine. Ci vorranno almeno 5-6 anni per normalizzare tutto». Il commissario Asp Fabrizio Russo: «E ora sotto con le criticità degli altri ospedali».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

IL CENTRO al CENTRO



Affitti abusivi, mancanza di controlli e politiche non adeguate per aiutare il centro storico superiore di Ragusa a ripopolarsi. Nuovo comitato fa il suo esordio e indica la strada da seguire

LAURA CURELLA pag. XIII

SANTA CROCE

Oltre 12 milioni di fondi del Pnrr per gli interventi in 4 edifici scolastici

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

RAGUSA



Nelle campagne iblee massi in calcestruzzo abbandonati da anni «In tutto sono 2.700»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIV

VITTORIA



Assurdo incidente col muso del furgone rimane incagliato sotto il ponticello

MICHELE FARINACCIO pag. XIV

Modica. Ieri ancora un'udienza istruttoria a Catania. L'8 marzo un altro accesso nella casa della vittima

Omicidio Lucifora, i Cc alla ricerca di nuove tracce biologiche



SALVO MARTORANA

MODICA. Nuova udienza istruttoria ieri mattina davanti alla Corte d'assise di appello di Catania nel processo a carico di Davide Corallo, assolto il primo marzo dell'anno scorso in primo grado «per non avere commesso il fatto» dall'accusa di avere ucciso a Modica il cuoco Peppe Lucifora (nella foto), il 10 novembre del 2019.

La Corte presieduta da Elisabetta Messina ha sentito il ctu nominato, ovvero il maggiore Cesare Rapone dei Ris dei carabinieri di Roma, incaricato di cercare nuove tracce biologiche presso l'abitazione della vittima. Al

termine la Corte ha conferito ampio mandato all'ufficiale dei Carabinieri per acquisire nuovi dati a casa della vittima e per confrontarli con quelli presenti nel fascicolo. Per farlo è previsto un nuovo accesso a casa Lucifora l'8 marzo. Il maggiore Rapone tornerà in aula il 17 maggio. Il 5 aprile, invece, saranno ascoltati due luogotenenti dei carabinieri del Ris di Messina: Polimeri già sentito in primo grado e Mattei. A sostenere l'accusa è il pg Maria Concetta Ledda. La parte civile è rappresentata dall'avvocato Ignazio Galfo, legale dei fratelli della vittima. L'imputato è difeso dagli avvocati Piter Tomasello e Orazio Lo Giudice. ●

Primo Piano

Il governatore inaugura il nuovo pronto soccorso «Finisce una lunga attesa»

Vittoria. Le massime autorità provinciali al taglio del nastro
Sono 110 accessi al giorno e 38mila quelli registrati nell'anno

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Come quel giorno piovigginoso del dicembre 2009. Quando l'ex governatore Raffaele Lombardo tagliò il nastro dell'ala nuova dell'ospedale "Guzzardi" alla presenza di tutte le autorità civili, militari e religiose della provincia. L'atmosfera è uguale. L'apertura del nuovo pronto soccorso merita la partecipazione del governatore Renato Schifani, sempre più presente in provincia di Ragusa da quando governa la Regione. E Vittoria lo accoglie con sole e calore quasi primaverili.

Un giorno di festa ma anche di mestizia, quello di ieri, durante la cerimonia del taglio del nastro, perché il pronto soccorso piange il giovane infermiere deceduto in un incidente stradale, Diego Lauria, dipendente Asp in servizio proprio in questo reparto. Commuove i presenti il primario, Giuseppe Molino, quando esalta il nuovo presidio definendolo «moderno e all'avanguardia» e ricorda la scomparsa di Diego, «per il quale tutti dobbiamo lavorare», strappando il lungo e sentito applauso della sala conferenza "Enzo Di Gerónimo", gremita in ogni angolo di posto da primari, infermieri, autorità, medici in servizio e in pensione.

Impeccabile l'organizzazione curata dal padrone di casa, il direttore sanitario Pino Drago. Al tavolo degli interventi siedono il commissario straordinario Fabio Russo, il governatore Schifani, il sindaco di Vittoria Francesco Aiello e il dott. Molino. In prima fila il prefetto, il questore, i vertici dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Capitaneria di porto, dei vigili del fuoco, la deputazione iblea al completo, unico assente Nino Minardo (sarebbe notizia la sua presenza); i sindaci o rappresentanti del distretto ippario come Comiso, Acate, Chiaramonte Gulfi, Santa Croce, ecc.

Ascoltare il dott. Pino Drago quando parla dell'ospedale di Vittoria è come consultare Wikipedia. «Stiamo inaugurando oggi la prima porta dell'ospedale - esordisce il direttore sanitario - al servizio dei Comuni del comprensorio ma anche di quelli del Catanese e del Calatino. Il pronto soccorso di Vittoria è considerato uno dei 15 plessi più grandi della Sicilia con 110 accessi al giorno e 38mila accessi annui». Numeri esorbitanti che non sempre hanno concesso al versante ippario le giuste attenzioni rispetto ad altri nosocomi con accessi decisamente inferiori. E non è finita, dopo il pronto soccorso il cantiere resta aperto. «Grazie alle amministrazioni precedenti che hanno avviato il lavoro - continua Drago rivolto al presidente Schifani e al commissario Russo - ci sono altri cantieri



Il momento del taglio del nastro da parte del presidente Schifani

pronti che aspettano di essere sbloccati dal punto di vista burocratico». L'idea del nuovo pronto soccorso nasce nel 2012, ma ora c'è un anche il progetto esecutivo per la Radiologia già pronto e finanziato che aspetta di essere preso a cuore.

«Stiamo celebrando un'iniziativa tanto attesa dalla popolazione - sot-

tolinea il sindaco Aiello - si sta normalizzando il modo di fare sanità, la sanità dei siciliani». E poi il commissario straordinario, insediato a fine dicembre, già protagonista di un evento che non può essere l'ultimo. «La struttura migliorerà la qualità del lavoro sanitario - dice il dott. Russo - restituiamo alla comunità una struttura logistica adeguata che eviti al paziente la sofferenza psicologica. Vigileremo anche per evitare atti vandalici in collaborazione con la Questura. Sono in corso tavoli tecnici con medici di medicina generale per conoscere le criticità del territorio al fine di evitare sovraffollamento nella struttura ospedaliera. Sono qui da 50 giorni abbiamo affrontato la vicenda degli organici ridotti adottando una delibera che avvia i concorsi a tempo indeterminato per 112 medici. Vittoria ne beneficerà». Accanto al pronto soccorso c'è il reparto di Radiologia che soffre. Un porto di mare dove avviene di tutto.

«Sì - risponde Russo - la situazione logistica attuale presenta molte criticità. Abbiamo fatto già vari sopralluoghi e avvieremo una valutazione progettuale con l'ufficio tecnico per cercare risorse necessarie a coprire questo investimento e per collocare la radiologia in ambiti più appropriati». Dopo le parole, il taglio del nastro, la benedizione del vescovo Giuseppe La Placa e il brindisi inaugurale.



PARLA RUSSO (ASP)

«Passo dopo passo pronti a risolvere i molti problemi degli altri ospedali»

VITTORIA. In 50 giorni è sceso a Vittoria 6 volte. Forse di più di quanto lo abbiano fatto altri manager durante il mandato completo. Il commissario Fabrizio Russo (*nella foto*) ha capito che dei 3 presidi sanitari della provincia quello che soffre di più è il Guzzardi. Grande sofferenza vive, ad esempio il reparto di Radiologia, che confina proprio con il Pronto soccorso. La conferma che presto inizieranno i lavori anche lì arriva dal titolare della ditta Sgm srl. Le due porte che collegano con corridoio della Radiologia sono state chiuse momen-



taneamente. Adesso i lavori inizieranno nel vecchio pronto soccorso dove saranno ricavati altri spazi ospedalieri. Già ieri pomeriggio il nuovo pronto soccorso è diventato operativo.

Parla dell'inaugurazione il commissario ma non si sottrae nell'affrontare anche le problematiche che esistono all'ospedale di Modica e al Giovanni Paolo II di Ragusa.

«Su Vittoria - dice - abbiamo predisposto una serie di percorsi che garantiranno il paziente dal politrauma a situazione meno emergenziali. Stiamo inaugurando una struttura che mira alla qualità dei nostri medici di pronto soccorso. Il presidio recupera un'antica funzione per il territorio di riferimento». Ma i problemi esistono anche al Maggiore di Modica, precisamente al reparto di Rianimazione, e all'ospedale di Ragusa per quanto riguarda le sale operatorie. «Facciamo un passo alla volta - risponde Russo - La situazione emergenziale della Rianimazione di Modica chiede una rapida risposta. Il problema è stato causato da una calamità fuori dal previsto. Ritengo che in settimana avremo le idee più chiare sulla terapia intensiva e cercheremo di definire un cronoprogramma per la soluzione del problema. Per le sale operatorie dobbiamo ragionare con la direzione sanitaria per capire come potenziare questa parte fondamentale del percorso chirurgico. Allo stato non sono in condizioni di dare risposte certe».

G. L. L.

«Non vi lasceremo soli, valuteremo se l'Irfis potrà erogare dei fondi»

Schifani ha incontrato una rappresentanza di imprenditori agricoli fiaccati dai danni del maltempo

VITTORIA. Una lezione di stile politico all'insegna dell'onestà intellettuale, quella che sfoggia Renato Schifani alla inaugurazione del pronto soccorso di Vittoria. «Chi taglia il nastro non è l'artefice dell'opera, ma è giusto ricordare chi ci ha preceduti». Il riferimento di Schifani è rivolto ai governi Crocetta e Musumeci e alle direzioni precedenti che nel 2012 hanno progettato il nuovo pronto soccorso e nel 2020 hanno avviato i lavori.

Sulla carenza dei medici ha le idee chiare: «Non è soltanto qui il problema, è strutturale. Credo che negli anni passati si sia sbagliato nella programmazione dell'entità dei numeri chiusi. Il ministro ha dichiarato che il governo rivedrà la pianificazione dei numeri chiusi per la Medicina e il collo d'imbuto per le specializzazioni. I tempi per vedere i benefici saranno medio lunghi, 5- 6 anni alme-

no. Parlerò anche con l'assessore senza sottovalutare l'ipotesi di bandi per medici che si siano formati in Paesi diversi dall'Italia, che abbiano titoli riconosciuti e che supereranno una piccola prova di colloquio. Come dire, a mali estremi, mali rimedi».

Il governatore spazia a tutto campo. Non solo sanità, ma anche danni del maltempo, la vergogna autostradale della Catania-Palermo, come non far morire l'aeroporto di Comiso, anzi potenziarlo. Su Ragusa ha un buon feeling col parlamentare comisano Giorgio Assenza. «Non lo conosco ma spero di entrare in simbiosi con lui presto» aveva detto Assenza dopo l'elezione. La ferita lasciata dai danni del maltempo è ancora aperta.

Il governatore, accompagnato proprio dal deputato regionale Giorgio Assenza e dai sindaci del comprensorio, ha incontrato una rap-



presentanza di imprenditori agricoli, in contrada Dirillo Macconi, ricadente nel territorio di Acate. «Non vi lasceremo soli - ha detto Schifani agli agricoltori - abbiamo già proclamato lo stato di crisi regionale, ci sono somme da utilizzare per gli interventi di somma urgenza, mentre ad altri fondi statali si potrà attingere

una volta riconosciuto lo stato di emergenza nazionale che il mio governo ha deliberato di richiedere a Roma. Verificheremo con l'Irfis la possibilità di erogare alle aziende colpite finanziamenti agevolati per affrontare i danni subiti da serre e colture».

G. L. L.

Vittoria, su idrico e illuminazione Aiello bacchetta la commissione

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Il Comune ha diffuso ufficialmente i primi due punti della relazione annuale relativa all'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Aiello. Due gli argomenti trattati: quello idrico e la pubblica illuminazione. In entrambi i casi, l'attuale amministrazione punta il dito contro chi l'ha preceduta.

Sulla questione idrica, in particolare, si legge: «All'insediamento, questa Amministrazione ha trovato la città in un grave stato di sofferenza. Centinaia le richieste di acqua potabile in tutto il territorio urbano. Si provvedeva mediante autobotti abusive che peraltro attingevano da pozzi non autorizzati, con il rischio di erogare acqua anche non potabile. Anche il sistema di erogazione dell'unica autobotte autorizzata non era disciplinato

correttamente, tant'è che per correggere le criticità sono state emanate diverse disposizioni sindacali. La riorganizzazione più razionale del servizio ha fatto emergere le disfunzioni e/o le inadempienze della precedente gestione, tanto da indurre l'affidatario del servizio che si occupava del trasporto acqua con autobotte privata a reclamare presso l'Ufficio di Gabinetto la revoca delle nuove disposizioni sindacali».

«Considerati i toni minacciosi - denunciano dal Comune - presentato formale esposto alla Procura della Repubblica. Oggi l'amministrazione ha messo in sicurezza il serbatoio di via Fanti, ha acquistato un'autobotte con tutte le certificazioni autorizzative e ha cercato di garantire l'approvvigionamento idrico all'intera collettività vittoriese». A proposito della pubblica illuminazione, dal Comune ricor-



dano di aver revocato l'affidamento in concessione, fatto dai commissari, «del contratto di rendimento energetico mediante riqualificazione, efficientamento degli impianti della rete di pubblica illuminazione del Comune di Vittoria».

«L'abbandono degli impianti di

pubblica illuminazione da parte della vecchia ditta - si legge ancora nella nota - è stato assolutamente traumatico, farraginoso e oneroso per il Comune, contraddittorio rispetto alla necessità di impedire che impianti fatiscenti venissero consegnati al nuovo soggetto promotore, in palese con-

trasto con gli obblighi contrattuali. In effetti gli ultimi mesi dell'anno 2021 e i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati da disservizi frequenti e prolungati».

«Nulla era dato sapere del perché nulla si muovesse - si legge - nella procedura incardinata del progetto di finanza per l'affidamento di una nuova gestione. Per mesi si trascinava una strana e paradossale situazione di inerzia amministrativa. Sin tanto che, a elezione avvenuta, la nuova amministrazione comunale non ha preso atto della sussistenza di un provvedimento amministrativo ostativo antimafia con il quale era stata negata alla ditta affidataria dell'incarico la iscrizione alla White List. Pertanto, sulla base di quanto disposto nell'atto commissariale (che prevedeva che l'incarico venisse revocato in caso di informativa prefettizia interdittiva) questa amministrazione ha provveduto avviando una nuova procedura di affidamento e approvando l'adesione alla convenzione per l'affidamento all'Enel con il relativo piano tecnico-economico. Il servizio è già operativo dall'1 ottobre 2022.

VITTORIA

L'Ugl: «Intitolate una via alla memoria di Guglielmino»

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Era il novembre del 2020 quando per la prima volta la segreteria provinciale dell'Ugl propose all'allora commissione straordinaria di intitolare una via o una piazza a Marcello Guglielmino (*nella foto*).

Oggi, a distanza di quasi 3 anni, la stessa rappresentanza sindacale torna sull'argomento, rilanciando l'importanza del messaggio rivolto alla memoria del questore Guglielmino, persona che tanto ha dato alla città, durante gli anni del suo operato, in termini di legalità, professionalità e di valori umani oltre che istituziona-



li. «Per Vittoria – afferma il segretario provinciale dell'Ugl, Aldo Caruso – si tratterebbe di un momento importante; ricordare attraverso l'intitolazione di un luogo pubblico quella che è stata la figura di Guglielmino è ciò che tutti noi auspichiamo. Alla luce del particolare e delicato momento che la città si ritrova ad affrontare sul versante dell'ordine pubblico, tale azione costituirebbe un passo in avanti verso il rafforzamento dei valori e principi di legalità di cui si sente il bisogno. Avevamo già avanzato alla commissione tale richiesta, confidiamo oggi che l'attuale Amministrazione possa portarla a compimento».

VITTORIA

Una marea di bambini alla villa per stare assieme tra frizzi e lazzi

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Si concluderanno oggi a Scoglitti i festeggiamenti per il Carnevale organizzati dal Comune di Vittoria. Gli stessi hanno preso il via domenica mattina alla villa comunale dove i piccoli si sono divertiti *(nella foto)* grazie all'animazione presente sul posto e curata da Giss (Gruppo iblico strade sicure) di Vittoria con la maestra Lea Alfè e Youssoupha. Nel pomeriggio, poi, le iniziative si sono spostate a Scoglitti dove si è tenuta una sfilata di gruppi e carri mascherati a cura del Comprensivo "Sciascia" di Scoglitti. Ieri mattina, invece, corteo in maschera a cura degli studenti delle scuole secondarie da piazza Italia e piazza del Popolo, passando lungo il corso Cavour. Ad attenderli davanti al teatro comunale c'era poi il dj set per far ballare tutti i presenti. Oggi il gran finale è stato organizzato a Scoglitti con il ritorno della sfilata di carri e gruppi mascherati a cura dell'istituto Sciascia, alle ore 16, e poi alle 21 veglione di Carnevale in piazza Cavour. Ad animare la serata ci saranno i "Chicos de la musica". Le degustazio-

ni sono invece a cura dell'associazione San Vincenzo.

A salutare i bambini presenti alla Villa Comunale, domenica mattina, c'erano anche il sindaco Francesco Aiello e il consigliere comunale Fabio Prelati, con delega ad alcune iniziative, tra le quali proprio il Carnevale di quest'anno. Entrambi hanno sottolineato di aver voluto organizzare il primo evento alla "rinnovata Villa Comunale". «Una scommessa vinta-



hanno dichiarato - perché è uno spettacolo vedere tutti questi bimbi, con le loro famiglie, vivere questo luogo meraviglioso». A proposito della collaborazione con il Giss, Aiello e Prelati hanno dichiarato: «Ogni occasione è buona per veicolare messaggi che sono rivolti alla corretta utilizzazione della strada e al rispetto del Codice da parte di tutti noi, come utenti responsabili».

Trauma spinale a Piano Battaglia per una bimba vittoriese di 9 anni



VITTORIA. n.d.a.) Una bambina vittoriese di 9 anni soccorsa a Piano Battaglia, località sciistica del Palermitano, per aver riportato un trauma spinale. La bimba, che stava trascorrendo la giornata sulla neve con amici e parenti, ha battuto la schiena mentre scivolava con lo slittino. L'episodio si è verificato sabato. Pare che la piccola, mentre scivolava sulla neve in sella allo slittino, abbia perso il controllo della tavola, sia caduta dalla stessa e abbia battuto violentemente la schiena.

Non è stato, però, l'unico incidente del fine settimana: il soccorso alpino e speleologico siciliano, ha effettuato in totale ben 16 interventi di cui 3 provocati dagli "slittini pirata" e tutti su Piano Battaglia.

L'incidente più grave ha riguardato un sedicenne di Licata travolto da uno slittino riportando traumi al torace, alla cervicale e a una caviglia. Contusioni anche per una diciassettenne di Ficarazzi (Palermo), che ha riportato un trauma alla caviglia.

Furgone incagliato con il muso sotto un ponte della ex Ss 115

MICHELE FARINACCIO

VITTORIA. Particolarissimo incidente stradale, ieri mattina, sulla ex Ss. 115, all'incrocio con la Sp 2, incrocio per Acate, in direzione Comiso. Per cause ancora in fase di accertamento, un autocarro è andato ad incastrarsi sotto un ponte. Sembra che il mezzo pesante si trovasse sopra un rimorchio che trasportava più auto e mezzi. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine per i rilievi.

Le foto dello stranissimo incidente hanno fatto ben presto il giro del web. E sempre in territorio di Vittoria, tre auto si sono scontrate la scorsa notte sulla strada provinciale 5, in contrada Boscopiano, in direzione aeroporto di Comiso. Tre persone sono rimaste ferite e tre ambulanze sono giunte sul posto per prestare i soccorsi. Nel luogo dell'incidente anche polizia e carabinieri che hanno lavorato per ricostruire la dinamica dell'incidente ma anche per regolare il traffico. La strada è rimasta chiusa per oltre tre ore.



Curiosità. Non si sono registrati feriti ma certo è curioso il modo in cui questo furgone è rimasto incastrato sotto un ponte.